



## **Comunione spirituale**

Sapete che i precetti della Chiesa ci chiedono di confessarci almeno una volta l'anno e fare la comunione almeno a Pasqua. È vero che questo precetto può essere soddisfatto durante tutto il tempo pasquale, cioè fino a Pentecoste, ma ancora non sappiamo quando sarà possibile tornare in chiesa per celebrare riconciliazione ed eucaristia. Allora non sarà inutile ricordare che il desiderio di ricevere i sacramenti ha una grande efficacia: vale per il battesimo (battesimo di desiderio), per il perdono dei peccati (con il pentimento e il proposito di confessarsi appena possibile) e per la comunione: la cosiddetta comunione spirituale o di desiderio.

Che cos'è la comunione spirituale? È una preghiera con cui si esprime il desiderio di unirsi a Cristo e ricevere Gesù-Eucaristia, pur senza ricevere l'ostia consacrata per una impossibilità materiale o morale. La comunione

CONTINUA →

spirituale può essere fatta in qualsiasi momento o luogo, ma è necessario un certo raccoglimento per stabilire una vera comunione di pensieri e di affetti col Signore. Esistono diverse preghiere di comunione spirituale che valgono però come spunto di riflessione personale: si possono usare anche parole spontanee. Forse qualcuno ancora ricorda questa preghiera del Catechismo:

*Gesù mio, credo che Tu sei nel Santissimo Sacramento. Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore. (breve pausa in cui unirsi a Gesù) Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te; non permettere che io mi abbia mai a separare da Te.*

Recentemente l'arcidiocesi di Milano ha pubblicato questa preghiera:

*Ti desidero Signore, con tutto il cuore. So che ti è cara questa mia povera vita, mi vuoi bene Signore e la mia anima anela a te ogni giorno. Contemplo, Signore, il tuo corpo e il tuo sangue presenti nei segni sacramentali del pane e del vino che ora non posso accostare; so che l'unione con te è anche per me e ne sento il desiderio dalla profondità del mio essere. Vieni o Signore, prendi posto nel mio cuore, rinvigorisci la mia anima, risveglia in me la gioia, purifica la mia fede.*

don Giorgio